



## Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali  
Comunicazione, relazioni istituzionali  
Cp 2021  
6501 Bellinzona

T +41 (0) 58 203 11 50  
F +41 (0) 58 203 10 20

comunicazione@bellinzona.ch

30 ottobre 2017

Comunicato stampa

## Referendum contro il Regolamento comunale: il Municipio respinge le accuse dei referendisti

In relazione a quanto pubblicato su “Il Mattino della domenica” di ieri 29 ottobre e ripreso oggi da altri media scritti, il Municipio di Bellinzona considera priva di ogni fondamento e respinge con forza l’affermazione secondo cui sarebbero esercitate pressioni sui dipendenti o, addirittura, sulle loro famiglie in relazione al referendum lanciato dal gruppo promotore dei partiti Lega-UDC, MPS contro il nuovo regolamento comunale che costituisce il fondamento per il funzionamento della nuova Città e include anche la remunerazione dei membri dei suoi organi politici.

A proposito del nuovo sistema previdenziale a favore dei dipendenti della Città, che i referendisti descrivono come una “bastonata”, il Municipio ricorda che lo stesso andava in ogni caso cambiato e che la soluzione scelta è la migliore tra quelle proposte. Essa è stata il frutto di un importante negoziato con il Fronte unico dei dipendenti della città e con le organizzazioni sindacali OCST e VPOD in un clima definito da entrambe le parti come costruttivo e **improntato al reciproco rispetto**. Un dialogo positivo che, va detto, continua tutt’ora in vista della definizione e prossima promulgazione del nuovo Regolamento organico dei dipendenti nonché della costituzione, in caso di approvazione da parte del consiglio comunale, delle commissioni paritetiche e conciliative. Si rammenta in ogni caso che la Città, quindi le cittadine ed i cittadini della Nuova Bellinzona, investiranno la somma di **18 milioni di franchi** per assicurare il passaggio dei collaboratori al nuovo sistema pensionistico.

Il Municipio ribadisce in questa sede l’apprezzamento per l’impegno che tutti i dipendenti della nuova Città - oltre 1400 uomini e donne - stanno mettendo nel portare a compimento, unitamente ai gremi politici e alla popolazione, il lungo e non facile percorso della costruzione della nuova Città e della sua amministrazione.